A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 170 redazione@a4quotidiano.it Edizione del 5/07/2025

I CONTI DELLA SANITÀ IN ABRUZZO

Paolucci contro Marsilio: «Tutte le bugie al tavolo interministeriale»

Venerdì riunione a Roma, il capogruppo Pd: «A pagare cittadini e pazienti»

«Quello che è accaduto in questi primi 16 mesi è la perfetta conseguenza di quanto è successo nei suoi primi cinque anni. Avevano promesso che non avrebbero aumentato le tasse: è falso. A dicembre 2024 è stato approvato un accantonamento di 20 milioni per il deficit dello stesso anno, poi rivelatosi pari a 81 milioni. Da lì, la necessità di una manovra di tasse e tagli per 113 milioni di euro. Ci hanno accusato di fare allarmismo. Non solo noi non crediamo più a questa Giunta, ma anche i Ministeri non si fidano più». È un fiume in piena Silvio Paolucci, capogruppo dem alla Regione. E ha di che averne: venerdì a Roma si terrà una nuova verifica sui conti. E questa volta, spiega, tutte le bugie verranno a galla.

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

L'editoriale

Aree interne: lo Stato ha gettato la spugna

Alfonso De Amicis

Parafrasando Brecht, le politiche sulle aree interne sono troppo serie per lasciarle ai politici. Finiscono presto per essere oggetto di quelle stressanti pantomime tra gli schieramenti avversi. "Avversi" piace tanto all'onorevole Veltroni. Vale la pena, per quanto rischioso, avventurarsi sul nuovo Piano Strategico Nazionale sulle Aree Interne. Un documento approvato in ritardo, dove si parla di "spopolamento irreversibile". Di seguito recita: «Queste aree non possono porsi alcuni obiettivi di inversione di tendenza, ma nemmeno essere abbandonate a sé stesse. Hanno bisogno di un piano mirato che le accompagni in un percorso di cronicizzato declino e invecchiamento». Lo Stato italiano getta la spugna e decide che altri attori prendano le misure che accompagnino questo territorio importante verso una nuova mezzogiornificazione. Significa che non si investirà più per trattenere i giovani o attrarne di nuovi. Non si costruiranno servizi di nessun tipo. Niente scuola, sanità, poste ecc. L'approccio culturale, politico ed economico fa seguito a quanto voluto pervicacemente negli anni '90. Obbedivano a quelle direttive europee di divisione internazionale del mercato del lavoro. Questo paese doveva di nuovo esportare manodopera. Si faceva riferimento a personale qualificato e istruito dalle nostre università e dall'altro lato manodopera a basso valore aggiunto da impiegare nella ristorazione e in altri servizi. Ne hanno beneficiato i cosiddetti paesi frugali (di che?) e l'Inghilterra. E oggi, con questo Piano Strategico, si va verso la completa pauperizzazione delle aree montane. Questo processo accentuerà la polarizzazione tra affollate città e campagne e montagne sempre più abbandonate e desolate. Eppure quei territori che si vogliono abbandonare, che si guardano come privi di prospettive, per anni sono stati oggetti di studio e di proposte positive. Si guardava all'agricoltura, ricordiamolo, industria primaria da sovvenzionare e promuovere, togliere dal Mercato Unico europeo che ha sempre guardato a questo comparto per frammentarlo e consegnarlo alla specializzazione finanziaria. Unire questo settore vitale a una funzione diversa dei borghi, a una difesa idrogeologica di tutto l'Appennino. Un piano quinquennale da finanziare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 5

Saldi estivi: si parte. Prevista una spesa di 218 euro a consumatore, di 136 euro se non lavora

Lo studio di Confesercenti e Ipsos su media italiana (T. Cotellessa a pag. 11)

L'Aquila, Art Noveau week: dall'8 al 14 luglio la settimana che celebra il liberty

Dall'8 al 14 luglio 2025 si rinnova l'appuntamento con l'Art Nouveau Week, la manifestazione europea dedicata allo stile Liberty e alle arti di inizio Novecento. Giunta alla sua 7^ edizione, è promossa da Italia Liberty e curata da Andrea Speziali, sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo. Il tema del 2025 è la Farfalla, emblema della trasformazione. In programma conferenze online su architettura, arti decorative, moda, illustrazione, cucina e letteratura, con 14 incontri a cura dell'esperto in materia e docente Andrea Speziali, due al giorno per tutta la settimana. Oltre 120 visite guidate giornaliere in 70 città italiane, progettate da Speziali insieme alle guide turistiche abilitate, con accessi straordinari a ville e palazzi di norma chiusi al pubblico. Una settimana per esplorare un mondo elegante e sorprendentemente attuale. Il nuovo catalogo della Art Nouveau Week 2025 include scoperte, restauri e un censimento mondiale di oltre 15.000 edifici aggiornato, frutto di anni di lavoro. Programma sul sito di Italia Liberty.

segue a pagina 26

PESCARA

Elezioni, la doppia via di Masci: sì a ricorso e al voto ad agosto

Virginia Chiavaroli

Rivoto ad agosto in 27 sezioni a Pescara: Masci sceglie la doppia via. «Io sono contento che si torni al voto – ha commentato il primo cittadino – tant'è che, per quanto riguarda l'appello, noi faremo appello a una sentenza che riteniamo possa essere riformata totalmente dal Consiglio di Stato, però nello stesso tempo pensiamo che i voti dei cittadini siano quelli che contano veramente. E quindi andare al voto vuol dire sottoporsi al giudizio dei pescaresi nuovamente e io mi auguro che i pescaresi possano riconfermare quel successo che abbiamo avuto l'anno scorso». Una sintesi sul quadro politico: Carlo Costantini potrebbe decidere di presentare ricorso alla scelta di votare nuovamente in sole 27 sezioni anziché ripetere la tornata elettorale complessivamente. Se il Consiglio di Stato accettasse il ricorso di Costantini, le elezioni del 24 e 25 agosto sarebbero annullate e si dovrà attendere la sentenza di merito prevista tra ottobre e novembre. Se, al contrario, il Consiglio di Stato si esprimesse a favore del sindaco, rimarrebbe invariato il risultato delle elezioni di giugno 2024.

segue a pagina 4

TRASACCO

Investe e uccide il connazionale: il gip convalida l'arresto

Martina Colabianchi

Fermo convalidato e arresti domiciliari per Hamza Mahrani, il 29enne marocchino accusato di omicidio volontario per la morte del connazionale 36enne Hamid Essahli, al termine di una lite scoppiata durante un turno di lavoro nelle campagne del Fucino, nel territorio di Trasacco. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Avezzano, Daria Lombardi, che ha convalidato il fermo indiziario di delitto e ha deciso per i domiciliari, misura ritenuta più congrua. I fatti risalgono al 1° luglio scorso. Le indagini hanno permesso di ricostruire gli attimi precedenti alla morte di Essahli, all'origine della quale vi sarebbe stato un violento litigio per futili motivi riguardanti il lavoro, degenerato in uno scontro fisico a cui avevano posto fine gli altri lavoratori.

segue a pagina 10